



Prot. 67/26

## **Verbale del XXV Meeting dei Paesi di San Vito**

**Recanati (MC), 17 - 19 Aprile 2026**

Il giorno 17 aprile 2026 alle ore 16.30, presso l'Aula Magna del Comune di Recanati, si dà inizio alle attività previste per l'edizione del XXV Meeting dei Paesi di San Vito.

Dopo l'accreditamento delle delegazioni, vengono effettuati i saluti da parte del Sindaco e del presidente dell'Associazione a tutti i presenti.

Alle ore 17:00, alla riunione intervengono i ragazzi delle scuole di Recanati che si esibiscono con inni a San Vito.

Al termine del loro intervento, vengono omaggiati da parte dell'Associazione con penne e magneti.

Alle ore 17:30, viene presentato il tema "IL VALORE DELLA VITA": con una breve presentazione del parroco don ROBERTO ZORZOLO che introduce gli interventi di:

PADRE GIUSEPPE MORETTI, recanatese di origine, oggi residente a Roma, sacerdote barnabita.

SUOR BARBARA BRUNALLI Figlia di S. Maria della Provvidenza.

DOTT. MARCO BUCCETTI, già medico di medicina generale, psichiatra e psicoterapeuta.

Alle ore 19:30 terminati gli interventi e i convenevoli, viene effettuata una pausa per la cena con i soci presenti al meeting.

Alle ore 21:30, sempre presso l'Aula Magna del comune, viene presentato il nuovo libro dedicato agli "Inni di San Vito" edito dal Coordinamento dei Paesi di San Vito. A seguire esibizione di alcune corali che hanno partecipato alla stesura del libro.

### **SABATO 18 APRILE**

Alle ore 9,30 si riuniscono presso la "Sala Consiliare" del Comune di Recanati, i delegati degli Enti, insieme ai soci dell'Associazione San Vito Italia per l'avvio dei lavori Assembleari.

La riunione viene svolta anche on-line sulla piattaforma Zoom per permettere ai delegati e ai soci di partecipare anche a distanza.

Sono presenti all'assemblea:

- Coordinamento Nazionale: Francesco La Sala, Luca Bello, don Paolo Malatesta, Santoli Gerardo e Andrea Giuseppe Coppola.
- Associazione Nazionale ETS: Lino Secchi, Carla Savant, Claudio Bernardini, Sieli Leonardo e Antonello Mari
- Nole: Carlo Tortonese, Roberto Bertino, Paolo Bello, Carla Savant, Luca Bello, Silvia Maddaleno
- Lipomo: Gianluca Leo, Sergio Villa, Giuseppe Rigamonti, Nicoletta Molteni (online)
- San Vito di Arsie': Teresita Taverna, Marco Brandalise
- Monte San Vito: Enzo Possanzini, Copparoni Roberta, Lino Secchi, Elisa Coacci, Diego Tonelli
- San Vito Romano: Amedeo Rossi, Augusto Tariciotti, Antonello Mari, Irene Canini
- San Vito Lo Capo: Francesco La Sala, Leonardo Sieli, Andrea Giuseppe Coppola, Gioele Maceri
- Mascalucia: Maria Grazia Sapienza, Filippo Pesce, Maurizio Amantia, Giuseppe Margarone, Paolo Malatesta
- Alberobello: Mariangela Palmisano, Anna Miccolis, Pietro Miccolis, Giandomenico Miraglia, Vittoria Girolamo
- Pievetorina: Claudio Bernardini
- Santo Stefano del Sole: Santoli Gerardo
- Positano: Maria Vigelina Gomez, Natalia Garcia Alvarez, Antonino Amendola, Raffaella Cinque
- Forio d'Ischia: Antonio Spataro, Salvatore Rullo, Napolano Francesco, Concetta Arenella
- Monte Vidon Corrado: Romina Vita
- Lequile: Vincenzo Carlà
- Bagnolo San Vito: Fausto Dall'Olio, Ivana Mazzoni
- Condrò: Giuseppe Catania, Francesco Piccolo, Giuseppe Scattareggia
- Recanati: Benito Mariani, Roberto Bartomeoli

Per l'Associazione sono presenti:

- n. 43 soci di cui n.3 soci con tre deleghe e n. 1 socio collegato on-line.

L'Assemblea soci di San Vito Italia è legalmente valida in quanto alla prima convocazione (ore 7,00) non si è presentato nessun socio; in seconda convocazione alle ore 12,00 i presenti erano in numero legale come stabilito dal regolamento associativo. I soci in regola con le quote di iscrizione al 2025 sono 84.

Introduce il presidente dell'Associazione, Lino Secchi, salutando i presenti e dando inizio ai lavori. Si passa, quindi, ad esaminare il primo punto all'ordine del giorno.

## 1. NUOVE PROPOSTE DI ATTIVITA' E REVISIONE DI INIZIATIVE IN CORSO O TERMINATE

Viene precisato che ci sono già state proposte dagli anni scorsi e che attendono di essere portate a compimento, anche se non ci si vuole dare una scadenza effettiva a breve, e ne sono esempio:

- i cammini di San Vito
- il coinvolgimento di nuove realtà
- il coinvolgimento di nuovi soci
- il coinvolgimento di nuovi soci produttori

ASSOCIAZIONE CULTURALE SAN VITO ITALIA ETS

N. Registro 166147 del 02/02/2026

Segreteria: Via Torino 127, 10076 NOLE (TO)

C.F.93042790811 | P. IVA 02146220815

[segreteria@sanvitoitalia.org](mailto:segreteria@sanvitoitalia.org); [sanvitoitalia@pec.it](mailto:sanvitoitalia@pec.it)

Una attività che dallo scorso anno ha preso il via è quella di cercare nei vari paesi le associazioni, i gruppi, le cooperative che si occupano di disabilità in tutte le sfaccettature; diverse realtà sono state comunicate alla segreteria che facendo un file, ha elencato quali siano queste realtà.

Lo scopo era quello di censirle per poi continuare un approccio di tipo inclusivo, ma anche di proporre a tali realtà, la possibilità di dialogare tra loro per avere suggerimenti, esempi, idee, scambi culturali e anche fisici, tipo vacanze in una realtà piuttosto che in un paese dove non si è a conoscenza di altre realtà simili.

A questo punto Carla Savant propone di nominare due incaricati che portino avanti il censimento nella fase successiva, quella di iniziare a stabilire dei contatti con e tra le realtà in oggetto, per chiedere anche ai soci aderenti la loro opinione su quanto sarebbe utile, e simpatico fare insieme.

Vengono nominati: Claudio Bernardini e Maria Grazia Sapienza, che dovranno iniziare a coordinarsi e a “lavorare” per costruire qualche nuova attività da proporre insieme a loro e SVI.

Il progetto dei cammini di San Vito, non viene abbandonato ma al momento non si nomina nessun referente, si invitano però ogni delegato a fare ricerche nei propri territori e a comunicarli alla segreteria.

Il presidente, si congratula per il risultato ottenuto nell’ambito della ricerca degli Inni di San Vito, rimarcando quanto sia importante, mantenere le tradizioni e farne tesoro, da divulgare anche presso i giovani, non dimenticando le difficoltà che si sono incontrate in questi anni di ricerca.

## *2. ATTIVITA’ DA INTRAPRENDERE IN ACCORDO CON L’ASSOCIAZIONE SAN VITO ITALIA ETS.*

Sul punto, vi sono diversi interventi da parte di esponenti facenti parte a vario titolo dell’associazione e del coordinamento.

In particolare intervengono:

- **Lino Secchi:** seppur consapevole delle difficoltà incontrate da parte di ognuno, esprime soddisfazione per i lavori sin qui svolti. E’ positivo che al meeting siano presenti nuove figure che in qualche modo aiuteranno a far crescere l’associazione. Insiste sull’incisività che dovrebbero avere i referenti zonali i quali sono parte integrante dell’associazione, ed è proprio dagli stessi che dovrebbero giungere nuove segnalazioni; soprattutto da quei paesi che ad oggi non sono stati raggiunti, e che magari anche con la divulgazione del materiale messo a disposizione dalla segreteria del Coordinamento, possano rendersi disponibili ad associarsi e facendo conoscere le ricchezze del territorio di appartenenza. Nell’occasione, il presidente, presenta all’assemblea due nuove realtà presenti al meeting, Forio D’Ischia con l’assessore al turismo ed altri rappresentanti del comune, e la parrocchia di Positano con una delegazione. I delegati in questione hanno manifestato la loro intenzione a proseguire i contatti e a farsi carico della divulgazione nel proprio paese.
- **Romina Vita:** (Vice Sindaco del comune di Monte Vidon Corrado), La stessa esprime parole di apprezzamento e gratitudine nei confronti del coordinamento in merito a quanto svolto fino ad ora. Monte Vidon, pur essendo un piccolo comune e da pochi anni inserito nei paesi aderenti al Coordinamento, ha delle belle prospettive turistiche e che saranno sicuramente apprezzate da tutti coloro che vorranno approfondire la conoscenza. La delegata, manifesta la propria intenzione di

continuare e promuovere maggiormente l'iscrizione al Coordinamento anche per altri enti del proprio paese.

- **Maria Grazia Sapienza:** (Referente zonale per la Sicilia e Sardegna) riferisce di aver contattato molte realtà, per partecipare al meeting, ma come in tante altre occasioni ci sono state promesse non concretizzate. Con la sua tenacità si ripromette di continuare a sollecitare e contattare altri paesi.
- **Sieli Leonardo:** fa presente quanto sforzo ha fatto per coinvolgere altre realtà siciliane. Ad oggi molte di esse sono rimaste silenti. Il consigliere Sieli suggerisce di ricercare altre modalità di approccio per il coinvolgimento di persone e paesi estranei all'associazione.
- **Francesco La Sala:** Viene sottolineato che molto spesso le telefonate che giungono presso gli enti comunali sono poco considerate, a motivo del carico di pressione che ogni amministratore sente su di sé e diventa difficile dare un volto o un seguito a quanto proposto per via telefonica. Suggerisce di non abbandonare le prime indicazioni del Coordinamento, quelle di incontrarsi di persona, di organizzare piccoli e a volte anche brevi riunioni soprattutto tra paesi della stessa regione. Dal canto suo, delega il consigliere Leonardo Sieli a proseguire nelle attività già intraprese, di contatto e di incontro-
- **Santoli Gerardo:** Riferisce di aver contattato i sindaci di diverse località italiane, che si sono resi disponibili su una continua e fattiva collaborazione con l'associazione mediante la propria iscrizione.
- **Don Paolo Malatesta:** Nonostante gli sforzi effettuati per la divulgazione e condivisione della figura di San Vito e contestualmente del Coordinamento San Vito Italia, ammette di aver grosse difficoltà a reclutare altri parroci per poter continuare un rapporto costruttivo con il Coordinamento. Ribadisce che in diverse occasioni si è sentito invadente nei confronti di costoro e l'unica risposta avuta è stata quella che hanno molto da fare quindi non possono partecipare.
- **Amedeo Rossi:** nel suo intervento, afferma che a dare visibilità al Coordinamento debbono essere proprio i sindaci e i parroci che dovrebbero essere i primi promotori della diffusione dei valori prefissati. Lancia l'idea di realizzare delle bandiere con il logo dell'associazione, per poi esporle nei vari municipi iscritti all'associazione e quindi dare una maggior visibilità nei confronti della popolazione del paese.
- **Gianluca Leo, referente zonale Lombardia:** riferisce che durante l'anno 2026, Lipomo sarà chiamato ad eleggere la nuova amministrazione comunale. Si augura di poter proseguire il cammino intrapreso con il Coordinamento, come responsabile del suo comune e come referente zonale, ma anche a livello associativo augura che rimanendo soci, si possa incentivare la divulgazione e l'amicizia tra le varie realtà e le persone. Ribadisce di concentrare le attenzioni a quelle amministrazioni che sono territorialmente vicine cercando di coinvolgerli per iscriversi al Coordinamento; auspica anche di non perdere le amministrazioni che ci sono quando cambia amministrazione, in quanto San Vito è patrono di tutta la comunità e non solo di questa o quella parte politica.

- **Marco Brandalise, referente zonale per il Triveneto:** riferisce di aver contatti con numerosi paesi vicini ad Arsiè che venerano San Vito, sia telefonici che di persona, ma la difficoltà più grande è proprio quando si passa alla proposta di far parte di un Coordinamento Nazionale, neanche tanto per la quota da pagare quanto per la “paura” di doversi impegnare su una cosa seria. Durante il suo intervento illustra all’assemblea la manifestazione organizzata per il 23 agosto c.a. ad Arsiè denominata “ 1° Incontro del Triveneto dei Paesi di san Vito”. Tale progetto viene accolto con entusiasmo da tutta l’assemblea e con l’auspicio di poter organizzare eventi simili in altri Paesi di San Vito.
  
- **Andrea Giuseppe Coppola:** ideatore del logo dell’Associazione San Vito Italia per il venticinquesimo anniversario, fornisce le spiegazioni mediante lettura di uno scritto sul significato delle parti che costituiscono il logo dedicato a quest’anno 2026.
  
- **Claudio Bernardini:** ricalca le difficoltà che si incontrano nell’avvicinare al Coordinamento altre realtà, però con la tenacia di ogni appartenente alla famiglia di San Vito Italia, spiega che le difficoltà possono essere superate ed avere soddisfazioni inaspettate.
- Al termine dell’intervento, lancia un appello per l’Associazione SVI, fa notare che è importante che accanto ai delegati degli enti del Coordinamento, siano anche presenti i soci e gli accompagnatori, per dar forza a tutti i progetti che si intendono portare a compimento.
- Non in ultimo, fa cenno al progetto “Sapori in Viaggio”. Tale progetto è in crescita grazie anche ai contatti avuti da parte di alcuni componenti del direttivo con i rappresentanti di diverse aziende dislocate nei paesi di San Vito. E’ un progetto che deve essere potenziato, un motivo di orgoglio per l’Associazione e il Coordinamento e che deve crescere ed arricchirsi con lo scambio dei prodotti.
  
- **Carla Savant:** ribadisce che è importante associarsi e che aumentando i soci, non solo è possibile diminuire il costo della quota annuale, ma la cosa fondamentale è che si riescono a raggiungere più persone e a coinvolgerle, anche se solo sporadicamente, per divulgare la cultura di San Vito Italia.

### 3. NUOVE INIZIATIVE

Come già anticipato nel punto precedente, non vengono portate all’assemblea nuove iniziative da diffondere e implementare nelle singole realtà, soprattutto in occasione del 25° Meeting; ma spronati dall’iniziativa di Arsiè, viene proposto ai vari referenti zionali di ripensare a questa modalità di incontro provando a impostare anche altri raduni suddivisi per zone geograficamente vicine, in modo da provare a contattare anche chi non ha mai aderito per diffidenza o per averne sentito parlare poco. Sarebbe una buona e proficua attività da incentivare proprio per essere più vicini al territorio, meno dispendiosa in termini economici, e potrebbe essere un incentivo a conoscere più realtà e poi invitarle al Meeting annuale.

Viene anche lanciata dal presidente SVI Lino Secchi e dal coordinatore nazionale Francesco La Sala, la proposta di pensare ad un budget da parte dell’associazione proprio per sostenere tali iniziative; si lascia alla Presidenza associativa di valutare ed eventualmente decidere l’importo che potrebbe essere a disposizione, come anche le modalità per ottenerlo.

Rimane il nodo difficile da sciogliere del coinvolgimento delle parrocchie.

Carla Savant precisa che i parroci sono sempre più impegnati in quanto ogni diocesi ha sempre meno sacerdoti a disposizione e affida più parrocchie ad uno stesso sacerdote; in questo contesto è difficile rimanere aggiornati e coinvolti, quindi bisogna sicuramente che si conoscano le realtà parrocchiali per poter individuare nei vari paesi di san Vito, un referente parrocchiale che su mandato del parroco, partecipa, decide e sa cosa può proporre per la sua parrocchia.

Diversamente saremo destinati a non avere più le parrocchie in coordinamento, e questa è la nota dolente in quanto sia l'associazione ma soprattutto il Coordinamento sono nati dalla figura del Santo e quindi la parte religiosa deve essere presente in modo da non perdere questa priorità.

Si precisa anche che la proposta venuta da Amedeo Rossi, pur essendo una buona idea, ha delle difficoltà oggettive che bisognerà verificare prima di pensare alla realizzazione di una bandiera per tutti i comuni. Per collocare delle bandiere in modo ufficiale, bisogna capire se ci vogliono dei permessi da parte delle istituzioni, bisogna capire le dimensioni minime e massime di tali vessilli, bisogna capire se è possibile una stampa e il costo. Ed in ultima analisi, bisogna che il comune che la riceve, si faccia carico di esporla e anche di spiegare la motivazione di quella esposizione e il luogo dove esporla.

#### 4. VARIE ED EVENTUALI

Al termine della seduta, il presidente Lino Secchi, aggiorna l'assemblea dei dovuti e recenti aggiornamenti effettuati ai fini fiscali dall'associazione. In particolare evidenzia il fatto che proprio la normativa vigente ha fatto sì che l'associazione divenisse "ETS" (Ente del Terzo Settore) regolarmente registrata ed in regola con tutti i registri obbligatori.

Le modifiche apportate nonostante le difficoltà incontrate, sicuramente saranno anche un piccolo vantaggio, in quanto dall'anno 2027 si potrà donare alla stessa associazione mediante la dichiarazione dei redditi il 5 per mille.

Alle ore 13:30 esauriti tutti gli argomenti da trattare l'assemblea si scioglie.

Il segretario nazionale del Coordinamento  
Presidente  
Luca Bello

Il coordinatore nazionale  
  
Francesco La Sala